

Quando Oldrini difese i contrabbandieri

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2016



Scorridori del codice penale come i contrabbandieri negli **Anni 50-60 erano tollerati dall'opinione pubblica** e le loro vicende, sempre nel segno della fantasia e dell'inventiva, mai della violenza, venivano seguite con un certo interesse. Anche allora tutti si sapeva che pentole e coperchi spesso non si incontrano e i **"finanziari"** bosini, difesi da Oldrini, si trovarono accusati di rapina.

Il codice penale allora in vigore era certamente datato e come tale non aperto a nuove sensibilità culturali in campo giuridico e sociale ne derivava quindi che fossero tutte da scontare le pene irrogate per i vari reati. Per l'episodio di Fino Mornasco c'era dunque una bella differenza di tempo di carcerazione tra rapina e truffa, le due tesi sostenute da accusa e difesa.

Lino Oldrini in corte d'assise fece un'arringa strepitosa, sottolineando la particolarità di un sequestro che nulla aveva della caratteristica **violenza della rapina e certamente andava annoverato nella immensa varietà delle italiche** truffe delle quali la nostra giustizia doveva sempre occuparsi. Fu una arringa convincente, il pubblico ministero si accorse di avere perso la partita e addirittura rinunciò alla replica che aveva annunciato. La sentenza: **imputati condannati per truffa**. In appello a Milano ci sarebbero stati giudici meno sensibili, non so come finì in Cassazione, ma per la dimensione giuridica e umana del suo intervento Lino Oldrini sarebbe stato un riferimento molto apprezzato e citato dagli ambienti forensi lariani.

Varese ha una bella tradizione nell'avvocatura, aldilà del suo impegno di sindaco che è stato ammirevole, mi è parso doveroso ricordare l'Oldrini avvocato di grande livello, curato con amore dai medici nei suoi ultimi giorni, rimpianto quando morì dai colleghi e dai cittadini, onorato dai magistrati.

Oggi egli fa parte di un passato che Varese non deve dimenticare, anche per rendere più sereno lo sguardo al futuro. E il fatto di avere una storia invidiabile ci deve spronare verso un domani migliore.

Leggi lo speciale i sindaci di Varese

di Pier Fausto Vedani